

Università degli Studi di Siena, a.a. 2016/17

Insegnamento nel CdL Magistrale (CdLM) "Storia e filosofia" (D007):

**102389 – Istituzioni di filosofia (M-FIL/01), modulo 2: Istituzioni di
filosofia morale /
Foundations of Philosophy (M-FIL/01), 2nd module: Foundations of
Moral Philosophy:
Filosofia morale attuale –
Importanti approcci, responsabilità collettiva /
Present Moral Philosophy –
Important Approaches, Collective Responsibility**
(terzo bimestre / third bimester)

Docente / docent: **Prof. Christoph Lumer**

Programma del corso, versione del 28/2/2017 /

Course programme, version of 28th February 2017



For an English translation see below.

NOME DEL CORSO

Istituzioni di Filosofia (M-FIL/01)

Codice: 102389.12 CFU

NOME DEL MODULO

Filosofia morale attuale – Importanti approcci, responsabilità collettiva

36 ore di lezione, 6 CFU; inizio del corso: 01/03/2017.

Lingua di insegnamento

Italiano

Obiettivi formativi

A *livello contenutistico* il corso, nella prima parte, si propone di fornire concetti essenziali ed una visione approfondita di alcuni importanti contributi all'attuale discussione sistematica nella filosofia morale, anzitutto nella metaetica e nell'etica criteriologica o normativa (elaborazione di principi morali); nella seconda parte si approfondisce un tema particolare, cioè la responsabilità morale. A *livello riflessivo critico* il corso cerca di stimolare la riflessione sul senso, su i fonti, i metodi di giustificazione ed i principi della morale. A *livello metodologico*, invece, il corso intende stimolare la facoltà di comprendere ed analizzare testi nonché quella di analizzare, ricostruire e valutare

argomentazioni. Inoltre il corso cerca di stimolare il pensiero filosofico costruttivo necessario per lo sviluppo di teorie filosofiche.

Prerequisiti

Qualche conoscenza della filosofia morale (temi ed approcci principali).

Contenuti del corso

TEMA DELL'INSEGNAMENTO: Filosofia morale attuale – importanti approcci, responsabilità collettiva.

CONTENUTO: Il corso fornirà una introduzione di livello elevato anzitutto alla metaetica e all'etica criteriologica o normativa, cioè quella parte dell'etica che cerca di elaborare i principi morali; inoltre approfondisce un tema particolare dell'etica normativa, cioè la responsabilità morale in un contesto collettivo. Nella parte metaetica saranno discussi vari approcci, in concorrenza fra di loro, circa i fonti della morale: il costruttivismo sociale (che ritiene che la morale sia il risultato delle azioni umani nel percorso della storia), l'oggettivismo realistico (che assume principi morali indipendenti dalle preferenze e dai pensieri umani) e il sentimentalismo (che vede la base motivazionale e le fonti delle concezioni morali direttamente nei sentimenti empatici o nei sentimenti morali). Nella parte criteriologica / normativa invece saranno discussi i seguenti sistemi di principi morali: consequenzialismo – in particolare l'utilitarismo –, il deontologismo Kantiano, un approccio del impegno responsabile; sarà approfondita la questione del cosmopolitismo dei nostri obblighi morali e la responsabilità per lo sviluppo economico-sociale e politico del mondo. Finalmente, in una parte a se stante ma in continuazione del tema appena accennato, viene approfondito il tema della responsabilità morale individuale e collettiva nel ambito di problemi grossi che risultano dall'agire di tantissime persone o che possono essere risolti solo con le azioni di tanti. – Nel corso verranno discussi testi, fra altri, di: Appiah, Harman, Hooker, Kenny, David Miller, Nefsky, Olson, Parfit, Prinz, Rawls, Scanlon, Sen, Shafer-Landaue Young.

Metodi didattici

Il metodo principale utilizzato nel corso sarà la lettura, l'analisi e la discussione di testi delle caratteristiche indicate con lo scopo di capire o ricostruire la struttura del testo, delle tesi o proposte e degli argomenti a loro favore nonché di valutare in maniera critica tali argomenti e di eventualmente migliorarli o le proposte o le tesi stesse. Gli studenti sono invitati a riflettere, se eventualmente vogliono assumere qualche posizione discussa. A questo scopo sarà necessario che i frequentanti leggano, *prima delle lezioni*, i testi di ciascuna seduta. Su di essi verterà anche l'esame finale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale è di forma orale. L'esame verterà sulla ricostruzione delle tesi e degli argomenti sistematici degli autori discussi.

PROGRAMMA D'ESAME

Come il corso "Istituzioni di Filosofia" stesso, anche l'esame è spezzato in due parti. Le seguenti condizioni valgono solo per il modulo "Istituzioni di filosofia morale" del corso: L'esame finale è di forma orale. Per sostenere l'esame (di 6 (dei 12)) crediti gli studenti devono presentare testi equivalenti a 8 articoli a scelta tra quelli discussi nel seminario (bibliografia, parte 1). I testi o (se indicati) brani di testo elencati di un singolo autore, a parte quelli di Kenny, equivalgono sempre ad un'articolo. I due capitoli del libro di Kenny invece equivalgono come due articoli separati (cioè si può scegliere uno dei due capitoli o tutte e due). L'esame verterà sulla ricostruzione delle tesi e degli argomenti sistematici degli autori discussi.

PROGRAMMA D'ESAME PER GLI STUDENTI LAVORATORI E NON FREQUENTANTI

Essere frequentante del corso significa di partecipare ad almeno 3/4 delle sedute, cioè almeno 14 (delle 18) sedute per 6 crediti. Gli studenti lavoratori e non frequentanti dovranno presentare i medesimi testi studiati dai frequentanti, tuttavia due in più, cioè testi equivalenti a 10 (per 6 CFU) articoli; ed in più dovranno studiare i brani indicati dei testi introduttivi di Bongiovanni, Donatelli e Santoni de Sio (bibliografia, parte 2).

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

1. Testi discussi:

1.1. Metaetica

Harman, Gilbert: Moral relativism defended. In: *The Philosophical Review* 84 (1975). Pp. 3-22.

Olson, Jonas: *Moral Error Theory. History, Critique, Defence*. Oxford: Oxford U.P. 2014. viii; 214 pp. [Sez. inizio 1.3; (resto 1.3); 2.3; 5.2-5.3; (6.0-6.1) (= pp. 8-15; (15-17); 39-42; 100-115; (116-126)).]

Prinz, Jesse J.: *The Emotional Construction of Morals*. Oxford: Oxford University Press ¹2007; ²2009. xi; 334 pp. [Pp. 1-10; 10-19; 21-23; 47-49.]

Shafer-Landau, Russ: *Moral Realism. A Defence*. Oxford: Clarendon ¹2003; ²2009. x; 322 pp. [Sez. 1.0-1.1; 1.4; (2.0-2.2); inizio 2.3; 3.4; 11.1; 12.2 (= pp. 13-18; 37-38; (39-43); 44-46; 72-78; 247-250; 272-275).]

1.2. Etica criteriologica

Appiah, Kwame Anthony: *Cosmopolitismo. L'etica in un mondo di stranieri*. (Cosmopolitanism. Ethics in a World of Strangers. 2006.) Roma; Bari: Laterza 2007. 224 pp. [Cap. 10 (= pp. 157-178).]

Hooker, Brad: *Ideal Code, Real World. A Rule-consequentialist Theory of Morality*. Oxford: Clarendon 2000. xiii; 213 pp. [Sez. 1.1; 1.7; 3.1-2; 4.1-2; 6.5; 8.4-5 (= pp. 1-3; 29-30; 72-80; 93-99; 136-141; 162-169).]

Parfit, Derek: *On What Matters*. [The Berkeley Tanner Lectures.] Vol. 1. Edited and Introduced by Samuel Scheffler. Oxford: Oxford U.P. 2011. xlviii; 540 pp. [Sez. 1; 3-4; 49; 62; 64 (= pp. 31-38; 43-50; 338-342; 398-403; 411-419).]

Rawls, John B.: *Il diritto dei popoli*. (The Law of Peoples. 1999.) Traduzione di Giampaolo Ferranti e Paola Palminello, a cura di Sebastiano Maffettone. Torino: Edizioni Comunità 2001. [§3.1-4.3; §15.1-16.3 (= pp. 38-51; 141-160).]

Sen, Amartya Kumar: *L'idea di giustizia*. (The Idea of Justice. 2009.) Mondadori 2011. 457 pp. [Cap. 17 (= pp. 361-392).]

Young, Iris Marion: *Responsibility for Justice*. (Foreword by Martha Nussbaum.) Oxford; New York: OUP 2013. xxv; 193 pp. [Sez. 4.0-4.2; 5.3 (= pp. 95-113; 142-151).]

1.3. La responsabilità morale in gruppi e di gruppi

Kenny, Anthony: *Free Will and Responsibility*. London: Routledge & Kegan Paul 1978. New edition: 2012. 112 pp. [Cap. 1: The Mind and the Deed (= pp. 1-21).]

Kenny, Anthony: *Free Will and Responsibility*. London: Routledge & Kegan Paul 1978. New edition: 2012. 112 pp. [Cap. 3: Purpose, intention and recklessness (= pp. 46-68).]

Miller, David: *National Responsibility and Global Justice*. In: *Critical Review of International Social and Political Philosophy* 11,4 (2008). Pp. 383-399.

- Nefsky, Julia: Fairness, Participation, and the Real Problem of Collective Harm. In: Mark Timmons (ed.): Oxford Studies in Normative Ethics, Volume 5. Oxford: OUP 2015. Pp. 245-271.
- Poel, Ibo van de: The Problem of many hands. In: Ibo van de Poel; Lambèr Royakkers; Sjoerd D. Zwart: Moral Responsibility and the Problem of Many Hands. With contributions by Tiago de Lima, Neelke Doorn, Jessica Nihlén Fahlquist. New York; London: Routledge 2015. Pp. 50-92.
- Scanlon, T[homas] M.: What We Owe to Each Other. Cambridge, Mass.; London: The Belknap Press of Harvard U.P. 1998. xi; 420 pp. [Brani scelti del cap. 6 (pp. 248-256; 267-285).]

2. Introduzioni

- Bongiovanni, Giorgio (ed.): Oggettività e morale. La riflessione etica del Novecento. Milano: Bruno Mondadori 2007. xi; 368 pp. [Cap. 9 e 10 (= pp. 176-214).]
- Donatelli, Piergiorgio: Introduzione. La teoria morale analitica. Un bilancio degli ultimi venticinque anni. In: Piergiorgio Donatelli; Eugenio Lecaldano (eds.): Etica analitica. Analisi, teorie, applicazioni. Milano: LED 1996. Pp. 9-133. [Sezioni 2.5 e 3.3-3.5 (= pp. 54-70; 80-128).]
- Santoni de Sio, Filippo: Responsabilità. In: APhEx, Portale Italiano di Filosofia Analitica, Giornale di Filosofia Network. No. 1 (1.2010). 21 pp. Pubblicazione nella rete, URL: <http://www.aphex.it/public/file/Content20100119_APhExSantoniDeSioTemiResponsabilita.pdf>, 21.1.2010.

AGENDA – CALENDARIO DELLE SEDUTE

1. 1.3.17: Introduzione
2. 3.3.17: Introduzione
1. ETICA CRITERIOLOGICA
3. 7.3.17: Appiah
4. 8.3.17: Rawls: Law of peoples
5. 10.3.17: Hooker
6. 14.3.17: Parfit
7. 15.3.17: Sen: Justice
8. 17.3.17: Young
2. METAETICA
9. 21.3.17: Shafer-Landau
10. 22.3.17: Harman
11. 24.3.17: Olson
12. 28.3.17: Prinz
3. RESPONSABILITÀ MORALE IN E DI GRUPPI
13. 29.3.17: Kenny, Cap. 1
14. 31.3.17: Kenny, Cap. 3
15. 4.4.17: Scanlon
16. 5.4.17: Miller
17. 7.4.17: Nefsky
18. 11.4.17: Poel



English translation:

COURSE NAME

Foundations of Philosophy (M-FIL/01)

Code: 102 389.12 credits

NAME OF THE MODULE

Present Moral Philosophy – Important Approaches, Collective Responsibility

36 hours, 6 credits; beginning 1st March 2017.

Teaching language

Italian

LEARNING OBJECTIVES

With respect to the *content*, the first part of the course aims to provide essential concepts and a once-over of some important contributions to the current systematic discussion in moral philosophy, above all in metaethics and in criteriological or normative ethics (elaboration of moral principles); in the second part, the course enlarges on a specific topic, viz. moral responsibility. With respect to *critical reflection*, the course seeks to stimulate critical reflection on the sense, on the sources, methods of justification and of moral principles. With respect to *methodology*, the course aims to further the faculty to understand and analyse texts as well as to analyse, reconstruct and evaluate arguments. In addition, the course seeks to stimulate constructive philosophical thinking necessary for the development of philosophical theories.

PREREQUISITES

Some knowledge of moral philosophy (the major themes and approaches).

Course contents

TOPIC OF THE COURSE: Present Moral Philosophy – Important Approaches, Collective Responsibility

CONTENTS: The course will provide an introduction at an elevated level to metaethics and to criteriological or normative ethics, i.e. that part of ethics which seeks to elaborate moral principles; in addition, the course enlarges upon a particular topic of normative ethics, viz. moral responsibility in a collective context. In the metaethical part various approaches, in competition with each other, about the sources of morality will be discussed: social constructivism (which holds that morals are the result of human actions in the course of history), realist objectivism (which assumes moral principles independent of human preferences and thoughts) and sentimentalism (which considers empathic or moral feelings to be the motivational basis and sources of moral conceptions). In the criteriological / normative part instead the following systems of moral principles will be discussed: consequentialism – in particular utilitarianism –, Kantian deontologism, an approach of responsible commitment; a particular topic will be deepened, viz. cosmopolitanism or our moral obligations and the responsibility for the social-economic and the political development of the world. Finally, in a separate but connected part, the course will enlarge upon the topic of individual and collective moral responsibility in the realm of big problems which result from the actions of many persons or can be resolved only with the help of many. – In the course, among others, texts of the following authors will be discussed: Appiah, Harman, Hooker, Kenny, David Miller, Nefsky, Olson, Parfit, Prinz, Rawls, Scanlon, Sen, Shafer-Landau and Young.

DIDACTIC METHODS

The main method used in the course will be reading, analysis and discussion of texts having the features listed with the aim to understand or reconstruct the structure of the text, of the theses or proposals and of the arguments in their favor as well as to critically evaluate these arguments and possibly improve them or the proposals or the theses themselves.

Students are invited to reflect, whether to possibly take one of the positions discussed. To realise this aim it is necessary that the attending students read the texts of each session *before class*. These texts will also be the subject of the final exam.

Modalities of assessment - exam

The final exam is oral. The examination will focus on the reconstruction of the theses and of the systematic arguments of the authors discussed.

PROGRAMME OF THE FINAL EXAM

Like the whole course “Foundations of philosophy” (“Istituzioni di Filosofia”), also the exam is split up in two parts. The following conditions hold only for the module on moral philosophy. The final exam is oral. To take the exam (of 6 (of the 12)) credits students must expound texts equivalent to 8 articles freely chosen from those discussed in the seminar (bibliography, part 1). The texts or (if specified) passages of a text listed of a particular author, with the exception of those of Kenny, always count as equivalent to one article. The two chapters of Kenny’s book instead together count as two separate articles (this implies that one can choose one or both of the two chapters). The examination will focus on the reconstruction of the theses and systematic arguments of the authors discussed.

PROGRAMME OF THE EXAM FOR WORKING AND NOT ATTENDING STUDENTS

Be attending the course means to participate in at least three quarters of the sessions, that is at least 14 (of 18) sessions for 6 credits. Working and not attending students will have to expound the same texts studied by those attending, however, two more, i.e. texts equivalent to 10 (for 6 credits); in addition they have to study the indicated sections of the introductory texts of Bongiovanni, Donatelli and Santoni de Sio (bibliography, part 2).

BIBLIOGRAPHIC REFERENCES

For the bibliographical entries see above, the italian version.